

AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

STRUTTURA: Dipartimento Salute Mentale

OGGETTO: Concessione benefici legge n.104/92 – art. 3 comma 3 in alternanza con altro soggetto avente diritto (D. Lgs. 105/2022) per assistenza al proprio parente di I grado - Dipendente D.S.M.

IL DIRIGENTE APICALE

PREMESSO che il/la dipendente omissis, in servizio presso DSM a tempo determinato, ha presentato istanza prot. n.156213 in data 16/07/2025, tesa ad ottenere i benefici previsti dall'art. 33 comma 3 della legge n.104/92, così come modificata ed integrata dalla L. n.53/2000 e dalla L. n.183/2010, in alternanza con un altro familiare, omissis, avente diritto, per assistenza al proprio familiare omissis;

VISTO il verbale del 30/12/2019 di visita medica, eseguita ai sensi della L. 104/92, rilasciato dalla Commissione medica Asl di Trapani, archiviato agli atti d'ufficio e non allegato alla presente perché contiene dati sensibili, attestante la sussistenza delle condizioni previste dall'art.3, comma 3 della L. n.104/92 per il familiare del/la dipendente DSM ;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il/la dipendente DSM in questione dichiara, sotto la propria responsabilità, che l'altro familiare (figlia), omissis, dipendente presso Istituto Istruzione Superiore "Rosina Salvo" di Trapani, beneficia dei permessi giornalieri per la stessa persona disabile alternativamente con il richiedente nel limite massimo di 3 giorni/18 ore, e la dichiarazione con la quale il familiare disabile dichiara che non è ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati, così come stabilito dalla vigente normativa e dalle modifiche introdotte dall'art.24 della L. n.183/2010;

VISTO il CCNL triennio 2019-2021, relativo al personale del Comparto Sanità, sottoscritto in data 2 novembre 2022, che all'art. 52, comma 1 riporta: *“ I dipendenti hanno diritto, ove ne ricorrano le condizioni, a fruire dei tre giorni di permesso di cui all' art. 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tali permessi sono utili ai fini della maturazione delle ferie e della tredicesima mensilità e possono essere fruiti anche ad ore per un totale di 18 ore mensili. Il personale interessato effettua una programmazione mensile delle giornate e/o degli orari di fruizione di tale permesso”*;

RISCONTRATO che dalla documentazione acquisita agli atti, si evince che il familiare portatore di handicap in argomento risiede ad una distanza superiore ai 150 km rispetto all'effettiva ed abituale dimora del/la dipendente che presta assistenza;

ATTESO quanto novellato dall'art.6 del Decreto Legislativo n.119 del 18/07/2011 che, in relazione dell'art. della Legge n.104/92, ha apportato le seguenti modifiche: comma 3-bis *“il lavoratore che usufruisce dei permessi di cui al comma 3 per assistere persona in situazione di handicap grave, residente in comune situato a distanza stradale superiore a 150 chilometri rispetto a quello di residenza del lavoratore, attesta con un titolo di viaggio, o altra documentazione idonea, il raggiungimento del luogo di residenza dell'assistito”*;

VISTI l'art.33 della L. n.104/92 e gli artt. 19 e 20 della L. n.53/2000;

VISTO l'art.24 della L. n.183/2010 che modifica il comma 3 della L. n.104/92;

RITENUTO di accogliere l'istanza del/la dipendente omissis, ricorrendone le condizioni di legge;

ACQUISITI e custoditi agli atti d'ufficio i documenti necessari alla predetta istruttoria, ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 (Codice Privacy);

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

ATTESTATA la regolarità dell'istruttoria della proposta ed il rispetto delle relative leggi e provvedimenti di riferimento;

DETERMINA

Per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

DI ACCOGLIERE l'istanza del/la dipendente D.S.M. omissis, tesa ad ottenere i benefici previsti dalla L. n.104/92 e successive modificazioni ed integrazioni, in alternanza con un altro familiare, omissis, (D. Lgs. n. 105 del 30/06/2022 Cancellazione al principio del referente unico) per assistere il familiare, omissis;

DI DARE ATTO che al/la dipendente in questione, per convalidare la fruizione del beneficio di che trattasi nei confronti del parente, residente ad oltre 150 Km, è fatto obbligo di attestare con il titolo di viaggio, o con altra documentazione idonea, il raggiungimento del luogo di residenza dell'assistito;

DI CONSENTIRE, per l'effetto, al/la predetto/a, la fruizione del permesso mensile retribuito, previsto dall'art. 33, comma 3, della L. n.104/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

DI NOTIFICARE copia del presente atto al Direttore della Struttura afferente il/la dipendente D.S.M. e di dare comunicazione all'interessato/a, con l'obbligo dello/a stesso/a di far pervenire a questa Azienda – Dipartimento di Salute Mentale – eventuali variazioni delle condizioni che hanno consentito l'accoglimento dell'istanza, nonché al datore di lavoro dell'altro familiare avente diritto;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 3 comma 26 della L.R. n 40/2007, ad avvenuta pubblicazione sul sito internet aziendale.

Estratto per riassunto - Attestazione di Conformità

Il sottoscritto, meglio identificato a mezzo dei dati presenti nella firma digitale, in qualità di Dirigente apicale della ASL di TARANTO, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23-bis del d. lgs n.82/2005 e dell'art. 6 del DPCM 13 novembre 2014, che il presente documento è un estratto per riassunto contenente gli elementi essenziali - privi di dati personali e/o sensibili e/o giudiziari da tutelare secondo la normativa vigente in materia di privacy - del documento originale informatico identificato con il file DETERMINAZIONE IN ORIGINALE impronta di hash 8E81AD3DF3EC96F19F819110929DFD9D2593E873CD4AA3BC40924A560F641425 dal quale è stato estratto.

La data e il nominativo del sottoscrittore sono rilevabili dalla firma digitale apposta.